

Codice A1805A

D.D. 16 gennaio 2019, n. 120

Art. 28 l.r. 40/1998 – Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA inerente al progetto “Ripristino delle difese sul Torrente Pellice nei pressi del ponte ex linea ferroviaria, nei Comuni di Bricherasio e Campiglione Fenile (TO)”, presentato dall'AIPO – Attestazione avvenuta ottemperanza.

Premesso che:

in data 06/04/2018, l'Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO) ha attivato presso il Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 19 del d. lgs. 152/2006 e dell'art. 10 della l.r. 40/1999, relativamente al progetto “Ripristino delle difese sul Torrente Pellice nei pressi del ponte ex linea ferroviaria, nei Comuni di Bricherasio e Campiglione Fenile (TO)”;

tale procedimento si è concluso con d.d. n. 2241/A1805A del 26/07/2018 del Settore regionale Difesa del Suolo di esclusione del progetto dalla fase di valutazione di impatto ambientale di cui all'art. 12 della l.r. 40/1998 e agli artt. 23 e ss. del d. lgs. 152/2006, subordinatamente al rispetto di alcune condizioni ambientali, inerenti alle fasi di redazione dei progetti definitivo ed esecutivo ed alla fase realizzativa delle opere, elencate nell'Allegato A alla suddetta determinazione;

premesso inoltre che:

il proponente AIPO, con nota prot. n. 27046 del 12/11/2018 (acquisita agli atti del Settore Difesa del Suolo con prot. n. 58908/A1805A del 17/12/2018), ha presentato, ai sensi dell'art. 28 c. 3 del d. lgs. 152/2006, istanza di avvio del procedimento di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel suddetto provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, relative alla fase di progettazione definitiva ed esecutiva (termine per la verifica di ottemperanza: ante operam) ed ha provveduto contestualmente alla trasmissione della relativa documentazione;

dato atto che:

ai fini dell'accertamento dell'avvenuta ottemperanza alle suddette prescrizioni, il Settore Difesa del Suolo ha provveduto, con nota prot. n. 60123/A1805A del 20/12/2018, a richiedere ai componenti dell'Organo tecnico regionale il contributo istruttorio di competenza;

considerato che:

sono pervenuti i seguenti pareri da parte delle Direzioni coinvolte nell'Organo tecnico regionale e dell'ARPA:

- nota prot. n. 118612/A1906A del 27/12/2018 della Direzione Competitività del Sistema Regionale
- Settore Polizia Mineraria, Cave e Miniere;
- nota prot. n. 435/A17000 del 08/01/2019 della Direzione Agricoltura;
- nota prot. n. 1384/A16000 del 15/01/2019 della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio;
- nota prot. n. 113182 del 21/12/2018 dell'ARPA - Dipartimento territoriale Piemonte Nord Ovest;

dall'esame degli elaborati trasmessi dal proponente e alla luce dei pareri pervenuti, è emerso che il proponente ha ottemperato alle prescrizioni relative alla fase di progettazione definitiva ed esecutiva

(condizioni n. 2.1 - 2.2 - 2.3 - 2.4 - 2.5 - 2.6 - 2.7), fatta salva la necessità di alcune ulteriori raccomandazioni;

ritenuto pertanto, alla luce delle considerazioni sopra esposte, di attestare l'avvenuta ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA adottato con d.d. n. 2241/A1805A del 26/07/2018 relative alla fase di progettazione definitiva ed esecutiva, richiedendo nel contempo che:

- con riferimento alla condizione n. 2.1, venga comunicata, con congruo anticipo, la data di inizio lavori al “Consorzio Irriguo Val Pellice Cavourese” (c/o Comune Campiglione Fenile, Piazza San germano, 5 - 10060 Campiglione Fenile (TO) – tel. 0121.590590); lo stesso consorzio, cui dovrà comunicarsi anche la data di fine lavori, dovrà essere reso edotto delle attività in essere;
- con riferimento alla condizione n. 2.4, venga anticipata quanto più possibile la fase di approntamento del cantiere, rispetto alla data prospettata del 15 marzo;

attestato che la presente determinazione non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della d.g.r. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Vista la direttiva 2011/92/UE come modificata dalla direttiva 2014/52/UE;

visto il d.lgs. 152/2006 e s.m.i.;

vista la l.r. 40/1998;

vista la d.g.r. 21-27037 del 12/04/1999

determina

di attestare, con riferimento al progetto “Ripristino delle difese sul Torrente Pellice nei pressi del ponte ex linea ferroviaria, nei Comuni di Bricherasio e Campiglione Fenile (TO)”, presentato dall'Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO), l'avvenuta ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA adottato con d.d. n. 2241/A1805A del 26/07/2018 relative alla fase di progettazione definitiva ed esecutiva (condizioni n. 2.1 - 2.2 - 2.3 - 2.4 - 2.5 - 2.6 - 2.7), richiedendo nel contempo che:

- con riferimento alla condizione n. 2.1, venga comunicata, con congruo anticipo, la data di inizio lavori al “Consorzio Irriguo Val Pellice Cavourese” (c/o Comune Campiglione Fenile, Piazza San germano, 5 - 10060 Campiglione Fenile (TO) – tel. 0121.590590); lo stesso consorzio, cui dovrà comunicarsi anche la data di fine lavori, dovrà essere reso edotto delle attività in essere;
- con riferimento alla condizione n. 2.4, venga anticipata quanto più possibile la fase di approntamento del cantiere, rispetto alla data prospettata del 15 marzo.

Copia della presente determinazione verrà inviata al proponente e verrà depositata presso l'Ufficio di deposito progetti della Regione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso alle Autorità competenti secondo la legislazione vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente, ai sensi dell'art. 40 del d.lgs. 33/2013.

L'estensore
ing. Roberto Fabrizio

Il Dirigente del Settore Difesa del Suolo
ing. Gabriella Giunta